

## **Le sfide per l'Europa**

### **Introduzione:**

Dal momento della sua nascita, Insieme per l'Europa ha come compito base l'unità del popolo di Dio. Possiamo soltanto meravigliarci se guardiamo i frutti che sono maturati in tutti questi ultimi anni. Di questo ne abbiamo già parlato, perciò questo mio tema sarà incentrato piuttosto su l'altro aspetto base: la dimensione sociale, e concretamente sul nostro *Insieme per l'Europa*.

### **Il congresso e la manifestazione a Monaco del 2016 hanno cambiato l'aspetto di *Insieme per l'Europa***

- Durante il periodo del nostro cammino verso l'incontro di Monaco sono avvenuti gli attacchi terroristici, e mentre eravamo a Monaco è scattata la Brexit: tutto ciò ci ha chiarito ancor di più il nostro ruolo.
- Si è sperimentato insieme che *Insieme per l'Europa* è un segno profetico per l'Europa
- Ormai da 15 anni siamo incamminati nell' *Insieme per l'Europa*, però mai come oggi ci è sembrato di tale importanza dire il nostro Sì all'Europa. A Monaco ne sentivamo una urgenza particolarissima.
- Che l'Europa non si lasci sfuggire il futuro ma si svegli in tempo – (diversamente che i giovani inglesi che dopo le votazioni di colpo si sono resi conto che gli è stato rubato parte del loro futuro)

### **(La situazione nel 2017 in Europa e le sfide a livello della politica mondiale**

- Elezioni in Europa nel 2017 (Austria, Olanda, Francia, Germania ..)
- Abbiamo appena evitato il peggio ma ora si tratta di rendersi conto della situazione e di prenderla sul serio
  - o Troppa uniformità
  - o Paura di perdere la propria identità)

### **La nostra risposta come *Insieme per l'Europa***

In ciò che segue vorrei mettere in evidenza alcune linee fondamentali di *Insieme per l'Europa* delle quali abbiamo parlato nel Comitato di Coordinamento.

#### **I. Convinzioni di fondo**

**L'unità è possibile.** Questa frase fa parte delle convinzioni di fondo di *Insieme per l'Europa*. Nell'ambito dei movimenti e delle comunità abbiamo potuto sperimentare in modo fantastico

come lo Spirito Santo ci ha formati in una unità e come quest'unità ha anche degli effetti sulle Chiese.

**“Unità e diversità sono ugualmente originari”**, ecco come P. Franziskus lo ha espresso durante il Congresso 2007 di *Insieme per l'Europa*<sup>1</sup>.

In modo del tutto simile lo esprime Piero Coda: „Se Dio è Uni-Trinità, allora unità e varietà sono non solo in nessuna contraddizione ma sono originariamente uguali”<sup>2</sup>

Fin dall'inizio ci ha guidato un'immagine dell'unità che riconosce e afferma esplicitamente la varietà donata da Dio. L'unità nello Spirito non è un livellamento delle diversità, non è un miscuglio unitario, nessuna fusione ma unità nella varietà.

### **Unità in una diversità riconciliata.**

A causa delle rotture molteplici nella vita dei singoli, tra le chiese e tra i popoli è necessaria una riconciliazione degli opposti per arrivare ad una unità riconciliata nella varietà. Sulla strada dell'Insieme, ci hanno segnato delle esperienze di riconciliazione e delle strade di riconciliazione (Fürst Castell, Friedrich Aschoff e altri). Si parla della colpa, si offre il perdono l'uno all'altro e con ciò il futuro si apre perché il veleno del passato perde il proprio effetto. Con questo l'altro e l'estraneo non risultano più una minaccia ma diventano dono. Come persone riconciliate riconosciamo nella diversità la ricchezza della vita.

### **Gesù in mezzo.**

Dall'inizio questa convinzione di fondo che ci è comune ha segnato il nostro essere Insieme. È „Gesù in mezzo” che ci unisce. Lui ci dona la forza e la speranza per l'unità in una diversità riconciliata perché Gesù Cristo ha riconciliato il mondo con Dio.

### **“Non esiste nessuna alternativa all'Insieme”.**

Il nostro insieme di cristiani provenienti dalle comunità e movimenti conferma la costituzione dell'Unione Europea: non ci sono alternative all'Insieme. Proprio per questo nel 2016 abbiamo messo queste parole all'inizio del nostro messaggio.

## **II. La politica come campo di studio**

Dagli inizi, il Sì all'Europa faceva parte delle nostre convinzioni di fondo, nell'Insieme delle comunità spirituali e dei movimenti che avevano patteggiato “Insieme per l'Europa”. “Insieme per l'Europa” significa un'Europa che va dagli Urali fino a Portogallo, dal Capo Nord fino in Sicilia. Ma è stato anche dall'inizio un Sì all'Unione Europea riconosciuta come strumento di pace e del futuro.

Il nostro Insieme è un Sì vissuto. Un Sì creativo. Un Sì profetico.

**Tuttavia *Insieme per l'Europa* non è un allineamento politico.**

---

<sup>1</sup> Christliche Kultur in einem Europa –Hanspeter Heinz (Hrsg). Verlag Neue Stadt S. 33

Tra di noi in Europa ci sono convinzioni politiche diverse. Purtroppo facilmente si crea un clima dove non sembra ci sia posto per altre convinzioni politiche. La crisi dei profughi, in modo particolare, ha suscitato convinzioni politiche diverse.

Ma il Sì l'uno per l'altro e la prontezza di ascoltare l'altro e di fare la strada assieme sono più profondi che le convinzioni politiche. L'altro resta un amico! Ecco un vero lavoro che si basa sull'amore che prepara le fondamenta per un lavoro politico.

**Dobbiamo imparare a dare spazio anche alle convinzioni varie tra di noi, ad ascoltarle ed anche a comprenderle.** Ciò che ci è stato donato nell'ambito spirituale, cioè di riconoscere come ricchezza l'altra confessione, l'altra spiritualità e di non vederla più come una minaccia, si tratta di attuarlo ora anche nell'ambito politico.. Potrebbe essere che ci attendano – ed anche in Europa – dei processi di riconciliazione simili nell'ambito politico come li abbiamo potuto sperimentare nell'ambito ecclesiale?

L'immagine della „simpatia“ (Deesis – Hagia Sofia) che ci ha aiutato per la riconciliazione di posizioni teologiche diverse, potrebbe aiutare nuovamente in questo.

Come Giovanni Battista e Maria restano ognuno al proprio posto di fronte a Gesù, così ognuna ed ognuno può restare nella propria identità e al proprio posto, e così rivolgendoci ciascuno a Gesù ci rivolgiamo anche gli uni verso gli altri.

**In ambito politico la ragione viene vista come l'istanza principale<sup>2</sup>.** Ma bisogna ben distinguere in questa gli impulsi profetici e il lavoro di discernimento di coloro che ricevono il loro nutrimento dalla Rivelazione.

Ci serviamo della ragione per il lavoro politico pratico. Ci vuole il **dialogo**, ci vogliono dei confronti, ci vogliono **“negoziazioni”** sul futuro dell'Europa.

Le domande sul senso dell'Unione Europea non solo sono permesse, ma obbligatoriamente devono esserci. Esistono tra di noi anche domande molto essenziali all'UE che devono essere articolate con tutto il consenso fondamentale e che devono portare anche a dei cambiamenti (l'apparato dell'UE, il riferimento mancante a Dio, le componenti massoniche, le manipolazioni ideologiche, etc.).

**Con tutto il diritto a porre delle domande necessarie, le domande stesse non devono portare ad una messa in questione dell'UE**, perché noi vediamo nell'UE uno strumento unico della pace. 60 anni fa, i padri fondatori coscientemente, sulla base della fede cristiana, hanno fatto passi di riconciliazione, hanno riconosciuto l'amicizia come chiave dell'insieme ed hanno posto nella collaborazione economica un fondamento della pace e del benessere.

Con tutta l'apertura alle altre convinzioni politiche e nella disposizione necessaria ad imparare dalle idee degli altri (anche tra di noi) ci è tuttavia affidato anche il compito del **discernimento degli spiriti**. **Bisogna dare spazio ad atteggiamenti interiori coerenti ma bisogna arginare gli spiriti distruttivi.** Qui si tratta di alzare chiaramente la nostra voce e di prendere posizione.

**Qui di seguito vorrei formulare alcune sfide per noi in riferimento all'imparare nel campo della politica:**

**a) Imparare ad ascoltarci gli uni gli altri**

**Dobbiamo imparare ad ascoltarci anche riguardo le convinzioni politiche. Vogliamo lasciar esistere le opinioni politiche contrarie e comprenderle.**

- Ci vuole ancora allenamento nel trasferire nel campo politico le esperienze fatte in ambito spirituale
- La riconciliazione degli opposti è importante

**Un fondamento essenziale consiste nel rispetto della posizione dell'altro.** Tra noi ci sono delle posizioni che sono critiche riguardo l'UE. Esse sono situate piuttosto nel campo della politica di destra.

Siamo pronti a **lasciar esistere anche le opinioni politiche contrarie?**

Possono essere espresse o saranno subito „**condannate come provenienti dal diavolo??**

**b) Diversità riconciliata.** Ecco cosa importa: la riconciliazione degli opposti. Come potrebbe avvenire la **riconciliazione delle posizioni diverse?** Vedere la pluralità delle culture come **ricchezza.**

- Nord e Sud: Politica economica latina e germanica
- **Est ed Ovest – paura e poca stima dell'Est...** fino al timore di venire invasi dall'Est?? Da un **ordine di valori liberali** che sembra contraddire il fondamento cristiano.
- **Riconciliazione al posto di demonizzazione.**

**c) Come trattare con la libertà, e la paura della libertà.**

Nel suo discorso a Monaco, Herbert Lauenroth ha tra l'altro ripreso questa tematica.

Citando Vaclaf Havel ha parlato della „paura della libertà“. „Eravamo come prigionieri che si erano abituati alla prigione ... e non sapevamo come trattare con la libertà ... disperati perché dovevamo sempre decidere noi stessi e prenderci su la responsabilità“.

In altre parole: „La libertà ci chiedeva troppo“ – ed allora nasce il desiderio di riavere il muro e le frontiere.

**d) “Troppa uniformità è una minaccia per l'unità“ (Padre Heinrich)**

- appiattamento delle differenze,
- far tutti uguali in vista delle identità

**3/ Nostro compito come *Insieme per l'Europa***

**a/ vivere l'Insieme**

L'Insieme vissuto da cristiani di varie confessioni e diverse spiritualità fa parte della nostra esperienza di fondo ed è una delle chiavi per il futuro. L'Insieme delle nazionalità e delle culture è vivo tra di noi. Vedo in questo grandi chances per il futuro e ampi campi d'azione per noi. Ci mettiamo in cammino per andare a incontrare gli altri?

Potrebbe essere il tempo ora dove Est ed Ovest, Nord e Sud in Europa si mettono in cammino per diventare amici e andare a visitarsi gli uni gli altri? Non sarebbe un'idea invitare rappresentanti di altri paesi quando facciamo incontri nazionali di "Insieme per l'Europa"?

**a) La preghiera, uno dei nostri compiti**

**L'Europa ha bisogno della nostra preghiera!**

**Non vogliamo smettere di pregare per questa Europa** – e concretamente anche per i responsabili nell'UE.

**La preghiera cambia – ci cambia – e cambia l'atmosfera** nel nostro paese ed in Europa, cambia i cuori degli uomini.

**Con gratitudine** possiamo riconoscere varie **iniziative di preghiera**.

In modo particolare voglio ricordare le nostre preghiere a Roma e in 57 città d'Europa, **il 24.3.2017 scorso**. Si tratta solo di un **puro caso che l'atmosfera si è cambiata** o ciò è anche – accanto tanti altri fattori – **l'effetto della preghiera?**

**L'Europa ha bisogno della nostra preghiera!**

**b) Il discernimento degli spiriti**

- In un periodo in cui **rinascano** gli **antichi spiriti cattivi** che **hanno portato** l'Europa già più volte **in una catastrofe**, diciamo il nostro NO ai nazionalismi e più forte il nostro **SÌ al Vangelo, alla riconciliazione ed all'amore**.
- In un periodo in cui rinascono di nuovo gli egoismi, diciamo il nostro **SÌ ad una cultura della relazione/ dei rapporti e dei patti**.
- In un periodo in cui il populismo dilaga, diciamo il nostro NO a tutte le semplificazioni e soluzioni apparentemente troppo semplici. Noi diciamo il nostro SÌ alla verità ed all'umiltà (sincerità, pazienza).

**c) il nostro compito profetico**

A Monaco, in modo ardito – ma anche molto preciso, alcuni hanno formulato:

**Il nostro insieme è un messaggio profetico.**

**Il nostro messaggio profetico è la cultura dell'insieme per l'Europa.**

**d) Promuovere una cultura dell'insieme in Europa**

Dopo decenni d'impegno per l'unità dell'Europa **Jean Monnet**<sup>5</sup> più volte ha esclamato: **"Se l'avessi saputo, avrei iniziato con la cultura e non con l'economia."**<sup>6</sup>

Carissimi amici di *Insieme per l'Europa*, spesso mi si chiede quali siano le nostre azioni concrete. Qual'è il prossimo passo da fare? Certamente ci vogliono le azioni concrete, ci vogliono in nostri incontri e quelli a livello nazionale e regionale, e ci vogliono i grandi congressi come a Stoccarda e a Monaco. **Ma forse il nostro compito principale non è piuttosto curarci di una cultura dell'insieme in Europa che nasca sulle fondamenta cristiane?**

**Dall'ascolto interiore e dalla ricerca di soluzioni comuni è nato un messaggio per l'Europa.**

## **L'Unità è possibile! „Non esiste nessuna alternativa all'insieme in Europa!“**

A Monaco abbiamo assieme espresso **questo** messaggio.

Sono convinto che ci è stato affidato un messaggio per una cultura dell'insieme in Europa. Riprendo ora qui i punti del Gruppo Direttivo come li abbiamo formulati l'anno scorso e li concentro in cinque punti.

### **III. Una cultura dell'insieme in Europa**

#### **Diciamo di Sì a un'Europa**

##### **1... della riconciliazione.**

Dopo le catastrofi delle guerre mondiali, dal miracolo della riconciliazione è nata un'Europa nuova. La forza della riconciliazione che riceviamo dalla fede Cristiana rende possibile una riconciliazione delle ferite storiche e l'insieme delle diversità.

##### **2... dell'unità nella pluralità**

**Vediamo la pluralità come ricchezza.** Pluralità e diversità sono tutte e due originariamente uguali. Si tratta di mantenere le due in un buon equilibrio. Pluralità e unità vivono tra di noi.

- Siamo felici dell'altro e dei suoi carismi
- La nostra speranza sta nella fraternità delle nazioni
- Ci impegnamo per un organismo federale in Europa. ci confrontiamo con rispetto e stima pur nelle differenti culture e prospettive

In *Insieme per l'Europa* i carismi operano assieme per l'unità nella pluralità. Questo cooperare dei carismi serve all'unità del popolo di Dio e dell'unità dell'Europa.

**Questa pluralità in un'unità riconciliata è la nostra speranza e il nostro messaggio per l'Europa.**

##### **3... dell'incontro, del dialogo e della pace**

Dall'incontro nasce la comprensione reciproca. Ecco la nostra esperienza di fondo in *Insieme per l'Europa*. Cerchiamo il dialogo con tutti. Noi diciamo Sì ad un'Europa che cerca il dialogo e la strada della negoziazione tra i vari interessi.

Il processo dell'unificazione dell'Europa e con esso dell'UE ci ha procurato 70 anni di pace. Chi sottolinea troppo i nazionalismi evoca spiriti contrari all'Europa e la porterà alla distruzione. Sosteniamo il nostro Sì all'Europa e all'UE, mantenendo anche un positivo senso critico.

Ci impegnamo per l'incontro e incoraggiamo per un dialogo politico aperto per un'Europa che possa vivere insieme in pace

#### 4... della misericordia e dell'umanità

La fede cristiana ha formato la storia dell'Europa. È una fede aperta al mondo. Umanità e misericordia partono da Gesù Cristo crocefisso e abbandonato e danno la loro impronta al continente. Si manifestano in un Sì incondizionato alla vita, in un Sì al matrimonio ed alla famiglia – la famiglia è l'immagine di una convivenza nella fraternità che l'Europa tanto desidera! Si manifestano in un Sì ai poveri e ai bisognosi – I poveri devono

Fondamentalmente **l'anima dell'Europa** ha le sue radici nella fede giudeo/cristiana. L'Europa è più dell'euro, più dell'economia di mercato. Per questo ci impegniamo di costruire un'Europa sulle fondamenta della fede Cristiana, con tutta l'apertura e la tolleranza per coloro che la pensano diversamente o hanno un'altra fede. In questo modo rafforziamo l'anima dell'Europa.

**Noi diciamo di Sì ad un'Europa** alla quale, nel corso della storia, Dio ha affidato una **vocazione**: l'insieme di cielo e terra, l'insieme di fede e progetto sul mondo, perché nel Crocifisso il cielo e la terra si incontrano. Riconosciamo in questo compito per l'Europa anche una responsabilità per l'Africa e per il Medio Oriente.

Cari amici dell'Europa,

il Dio vivente ha affidato tanto al nostro essere Insieme.

- Ci ha donato delle fondamenta per l'insieme.
- Possiamo imparare gli uni dagli altri e comprendere anche le posizioni politiche diverse.
- Ma in modo particolare ci è stata donata una cultura dell'Insieme che, nell'anno passato, abbiamo formulato assieme e che ho riassunto ora in questi 5 punti. In questo modo esprimiamo e viviamo il nostro Sì all'Europa.

Si tratta di svegliare **dall'interno** dei nostri movimenti **una coscienza per l'urgenza** del nostro Sì all'Europa.

Noi come movimenti spirituali non dovremmo mai smettere di esprimere **in pubblico** il nostro Sì all'Europa.

Stesura del 26.9.2017 Gerhard Proß